

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 12, Numero 21

29 Maggio 2013

PAVIA-PISA: SUL TICINO, 51° PUNTATA DELLA LEGGENDARIA SFIDA

Sabato 1 giugno, a partire dalle ore 16.30, la grande sfida si ripete. I canottieri di Pavia affronteranno i pisani per contendersi la 51° edizione del Trofeo Curtatone e Montanara. Pavia ha già totalizzato trenta vittorie contro le diciassette di Pisa, ma l'anno scorso i pisani ci hanno nettamente battuti. Ogni pronostico è azzardato e l'esito della competizione sarà incerto, fino all'ultima vogata.

I presidenti dei due Cus, Innamorati e Dacarro, sono consapevoli della loro responsabilità: quella di sostenere questa tradizione. Si studierà ogni possibilità di aggiornare la formula della gara e di evitare la concomitanza con i pressanti impegni delle competizioni di canottaggio federali. La regata vivrà se ci sarà l'appoggio di tutti: del mondo accademico e della città. Vi aspettiamo sulle rive del Ticino, in Borgo, in prossimità della casa galleggiante dei Vogatori Pavese. I canottieri ci daranno la possibilità di riscoprire un pezzo di storia della città e dell'Università; ci ricorderanno la potenzialità dei valori e delle tradizioni che fino a che rimarranno criptici e dimenticati non potranno mai contribuire a riqualificare la nostra città. Pavia non deve dimenticare i suoi migliori.

Sommario

- 51^a regata pavia-pisa pg.1-4
- c.n.u atletica leggera pg.5-6
- c.n.u rugby pg.7
- c.n.u pallacanestro pg.8
- canoa pg.9
- scherma pg.10
- canottaggio pg.10
- rugby pg.11-12
- atletica leggera pg.13-14
- giocasport pg.14
- corsi di aggiornamento pg.15
- carta pavia pg.16
- il punto della settimana pg.17



CONFERENZA STAMPA

**Presentazione della 51^a Regata Pavia - Pisa
e del 1° Trofeo Università di Pavia
Giovedì 30 maggio 2013 alle ore 11.00
presso la Sala del Consiglio del Rettorato
dell'Università di Pavia (I piano)**

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

PROGRAMMA della MANIFESTAZIONE
Sabato 1° giugno 2013 - Via Milazzo (Borgo Ticino)

- Ore 16,30 - Trofeo dei Collegi universitari – finale 3° - 4° posto Dragon Boat
- Ore 17,00 - 1^ manche Trofeo Università di Pavia
- Ore 17,15 - 1^ manche Regata Pavia - Pisa
- Ore 17,30 - 2^ manche Trofeo Università di Pavia
- Ore 17,45 - 2^ manche Regata Pavia - Pisa
- Ore 18,00 - Trofeo dei Collegi universitari - finale 1° - 2° posto Dragon Boat
- Ore 18,15 - Finale 1° - 2° posto Trofeo Università di Pavia (1^ manche)
- Ore 18,30 - Finale 1° - 2° posto Trofeo Università di Pavia (2^ manche)
- Ore 18,45 - Premiazione Dragon Boat

Il tempo trascorso da un canottiere sul fiume è composto da grandi ore. Esse entrano a far parte della sua vita: lo proiettano verso il futuro, ma evocano anche immagini del passato. Nella vita di un atleta non ci sono ore piccole, insignificanti, marginali, che si perdono in ricordi sbiaditi. Le grandi ore in cui l'atleta ha combattuto con la fatica diventano sue compagne, e non lo abbandonano. Il fiume non è un ambiente astratto in cui un atleta gioca, si allena, pratica uno sport. Il canottiere non scende mai, con la sua barca, nello stesso fiume. Il fiume è un ambiente naturale, che muta nel tempo, contro il quale l'uomo ha combattuto, con il quale ha convissuto, che ha amato ed odiato. I canottieri vogano in silenzio, non gridano, rispettano il corso d'acqua che scorre sotto la barca, cercano di non turbare l'equilibrio della superficie del fiume, con le loro vogate che devono essere decise ed armoniose. Solo la barca parla: con i suoi rumori, parla con il fiume. La regata Pavia-Pisa è giunta alla 51° edizione. Dopo l'edizione del 2011, disputata a Pavia in occasione dei 650 anni dalla fondazione della nostra Università, i pisani hanno poi organizzato, nel 2012, in modo impeccabile, la 50° edizione sulle acque dell'Arno. Sono stati eventi importanti, dei quali le grandi ore trascorse sul fiume non saranno dimenticate. Ed ora? Troveremo le motivazioni per continuare, per collocare la storica sfida in una adeguata prospettiva futura. Un evento sportivo come la Pavia-Pisa, lo sappiamo, ha avuto una storia molto variegata e complessa: proprio per questo gode di una specie di libero arbitrio, può esplorare liberamente i propri percorsi evolutivi. Il suo destino non è stato determinato dalle condizioni iniziali che hanno dato vita alla regata. Ora la regata deve essere ripensata: è necessario riadattarla alla attuale realtà delle attività di canottaggio di Pisa e di Pavia. Possiamo rinunciare a vivere ancora grandi ore in compagnia dei nostri atleti? Proprio quando la cultura sta diventando uno sport, e non lo sport un aspetto della cultura. Quest'anno abbiamo inaugurato in aula magna del nostro Ateneo l'anno sportivo universitario con questo motto: "qui si ribatte il mal tardato remo". L'endecasillabo dantesco significa che noi ce la metteremo tutta, per vincere la regata, per garantirle un futuro: la nostra fantasia, unita a quella dei pisani, ci aiuterà. I nostri orologi misurano solo grandi ore.



i canottieri pavesi con Cesare Dacarro

Il tempo trascorso da un canottiere sul fiume è composto da grandi ore. Esse entrano a far parte della sua vita: lo proiettano verso il futuro, ma evocano anche immagini del passato. Nella vita di un atleta non ci sono ore piccole, insignificanti, marginali, che si perdono in ricordi sbiaditi. Le grandi ore in cui l'atleta ha combattuto con la fatica diventano sue compagne, e non lo abbandonano. Il fiume non è un ambiente astratto in cui un atleta gioca, si allena, pratica uno sport. Il canottiere non scende mai, con la sua barca, nello stesso fiume. Il fiume è un ambiente naturale, che muta nel tempo, contro il quale l'uomo ha combattuto, con il quale ha convissuto, che ha amato ed odiato. I canottieri vogano in silenzio, non gridano, rispettano il corso d'acqua che scorre sotto la barca, cercano di non turbare l'equilibrio della superficie del fiume, con le loro vogate che devono essere decise ed armoniose. Solo la barca parla: con i suoi rumori, parla con il fiume. La regata Pavia-Pisa è giunta alla 51° edizione. Dopo l'edizione del 2011, disputata a Pavia in occasione dei 650 anni dalla fondazione della nostra Università, i pisani hanno poi organizzato, nel 2012, in modo impeccabile, la 50° edizione sulle acque dell'Arno. Sono stati eventi importanti, dei quali le grandi ore trascorse sul fiume non saranno dimenticate. Ed ora? Troveremo le motivazioni per continuare, per collocare la storica sfida in una adeguata prospettiva futura. Un evento sportivo come la Pavia-Pisa, lo sappiamo, ha avuto una storia molto variegata e complessa: proprio per questo gode di una specie di libero arbitrio, può esplorare liberamente i propri percorsi evolutivi. Il suo destino non è stato determinato dalle condizioni iniziali che hanno dato vita alla regata. Ora la regata deve essere ripensata: è necessario riadattarla alla attuale realtà delle attività di canottaggio di Pisa e di Pavia. Possiamo rinunciare a vivere ancora grandi ore in compagnia dei nostri atleti? Proprio quando la cultura sta diventando uno sport, e non lo sport un aspetto della cultura. Quest'anno abbiamo inaugurato in aula magna del nostro Ateneo l'anno sportivo universitario con questo motto: "qui si ribatte il mal tardato remo". L'endecasillabo dantesco significa che noi ce la metteremo tutta, per vincere la regata, per garantirle un futuro: la nostra fantasia, unita a quella dei pisani, ci aiuterà. I nostri orologi misurano solo grandi ore.

Cesare Dacarro - Presidente CUS Pavia

Siamo lieti di dare il benvenuto a Pavia all'equipaggio pisano, che quest'anno contenderà sulle acque del Ticino al nostro otto il 51° trofeo Curtatone-Montanara. E' un appuntamento atteso e molto partecipato, sia per il significato sportivo che per quello storico, che ci ricorda la sfida a colpi di remo che dal 1929 contrappone gli equipaggi degli atenei di Pisa e Pavia.

Gli Atenei di più antica tradizione inseriti, come Pisa e Pavia, in città universitarie attraversate da un fiume, da sempre sanno far rivivere, anche con appuntamenti sportivi, lo spirito goliardico dei campus universitari, rinnovando ogni anno una sfida che richiama per sapore e contenuti agonistici quella tra Oxford e Cambridge. Impegno e tecnica, metodo e senso di appartenenza, ma anche agonismo, socialità e divertimento caratterizzano questo appuntamento, che ribadisce la vocazione di Pavia quale università dello sport. L'Alma Ticinensis Universitas, unica sede in Italia dei college remieri di canoa e canottaggio, permette infatti agli sportivi italiani di laurearsi mentre si allenano per le sfide nazionali e internazionali, e questo è possibile grazie alla presenza di un campus che ha pochi eguali nel nostro Paese.

Il 1 giugno assisteremo certamente a una gara di altissimo livello, in cui l'equipaggio di Pavia cercherà di riconquistare il titolo e di far rivivere lo straordinario successo del 2011 quando, per celebrare i 650 anni di fondazione dell'Università di Pavia, proprio sul Ticino, ebbe la meglio su Pisa, Oxford e Cambridge. Il mio augurio è che anche quest'anno vinca il migliore!

Angiolino Stella

Rettore dell'Università degli Studi di Pavia

E' con estremo piacere che porto il saluto dell'EDiSU e del College Remiero a tutti i partecipanti alla Regata Pavia-Pisa e al quadrangolare con gli equipaggi di Varese e Milano. La storica regata, avviata nel 1929 per commemorare gli studenti pavese e pisani che parteciparono alla battaglia Curtatone e Montanara del maggio 1848, è ormai giunta alla sua LI edizione che quest'anno si svolgerà sul Ticino.

Senza scomodare inutile paragoni, non si può non sottolineare il significato di tale evento, ormai consolidato negli anni, che vede confrontarsi gli equipaggi di studenti di due storiche università che trovano nel canottaggio un ulteriore elemento di similitudine. Dalla prima edizione tantissimi (al tempo) giovani studenti hanno provato l'ebbrezza di vogare in una tale competizione, talvolta vincendo e talvolta risultando soccombenti, ma sempre in un clima di goliardica appartenenza talmente gratificante da giustificare la partecipazione e da lenire l'eventuale delusione.

Scorrendo il lungo elenco dei vari equipaggi partecipanti si può avere il senso del trascorrere dei tempi, rivivendo esperienze e ricordando amicizie che segnano l'esperienza umana di quel impareggiabile periodo dell'avventura universitaria. Non posso personalmente non ricordare il periodo in cui ero alunno del Collegio Cardano, un periodo ricco di successi per il Canottaggio pavese e italiano di cui erano protagonisti amici e compagni d'anno con cui ho condiviso l'esperienza di diversi anni: Poli, Losi, Lana, Sprengberg, Ravasi e tanti altri. Pur non vogando mi sentivo in qualche modo protagonista dei successi dei nostri compagni di Collegio. E' stata una bella e importante esperienza e sono convinto che lo sia ancor di più nell'attuale contesto socio-economico. Il College Remiero, giunto ormai alla matura età di trent'anni, rappresenta una sperimentazione unica nel panorama nazionale, e vista la bontà dei risultati, sia sportivi che universitari, merita a pieno titolo una promozione a pieni voti.

Un cordialissimo benvenuto e Buona Regata a Tutti!

*Giuseppe Faita
Presidente EDiSU Pavia*

EQUIPAGGI



CUS PAVIA



Alessandro BACHECA - Mattia BOSCHELLI - Gianluca COMO - Luca DEL PRETE



**Andrea FOIS - Marcello NICOLETTI - Corrado REGALBUTO - Gianluca SANTI
Tim.: Paolo Alberico FIORI**



CUS PISA

Alessandro AUGUSTI - Davide BABBONI - Gianluca BELLO

Marco BOZZO - Luca PESCE - Francesco PETRI

Flavio RICCI - Simone TONINI - Tim.: Nicola PRINCIPE



CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

Il medagliere finale del CUS Pavia conta 22 Ori, 12 Argenti e 7 Bronzi.

Atletica Leggera: va in archivio un'edizione storica: la squadra femminile conquista la medaglia di bronzo, un punto davanti agli storici rivali pisani

Quella appena terminata passerà agli annali come un'edizione storica per l'atletica universitaria pavese. La formazione pavese, infatti, ha colto un lusinghiero terzo posto, su ben 29 Cus di tutta Italia partecipanti alla rassegna tricolore di Cassino (FR), difficilmente pronosticabile a priori.

Ecco la lista dei nostri valorosi atleti, con le rispettive gare alle quali hanno preso parte:

- 1) Rizzi Maria Chiara - martello
- 2) Viganò Simone - salto in alto
- 3) Joao Manuel Victorine - giavellotto
- 4) Elkounia Soufiane - 3000 siepi
- 5) Bottini Laura - 1500m e 5000m
- 6) Sheshi Arian - 1500m
- 7) Cecilia Raffaldi - 100 - 200 e 4x100
- 8) Alice Brera - 100 - 200m e 4x100
- 9) Nicoletta Bagossi - 400m e 4x100
- 10) Carolina Finocchiaro - 400m e 4x100
- 11) Moris Gabriele - 200 e 400m

La cronaca del weekend di gare parla di una trasferta non senza imprevisti, con il pulmino che ha fatto spaventare i partecipanti a causa, probabilmente, di qualche impurità nel carburante, che causava perdite di potenza al motore. Tuttavia lo spirito di gruppo è stato subito forte sin dall'inizio e le 8 ore abbondanti di viaggio sono servite agli atleti per familiarizzare tra di loro, rendendo ancor più coeso il gruppo. Ci sarebbero tanti piccoli episodi simpatici di vita vissuta insieme da raccontare per questi tre giorni, ma la cronaca agonistica ha giustamente la precedenza.



La spedizione non è stata soltanto rose e fiori, ma ha lasciato anche l'amaro in bocca per alcuni episodi dove un pizzico di fortuna avrebbe aumentato il bottino. **Cecilia Raffaldi** ed **Alice Brera**, le prime a scendere in pista nelle batterie dei 100m, sono state anche le prime a dover fare i conti con il maltempo: vento e pioggia non hanno permesso a nessuna atleta di esprimere tempi significativi nella velocità e **Cecilia**, inoltre, può davvero dirsi sfortunata, dal momento che per un solo centesimo di secondo è rimasta esclusa dalla finale; il cronometro ha segnato 12"31 per lei e 12"83 per **Alice**.

Lo stesso maltempo ha funestato l'alto maschile, dove **Simone Viganò** si è fermato ad 1,85m. Il freddo ha anche condizionato le gare di lanci, dove però la nostra **Maria Chiara Rizzi** ha colto una bella medaglia di bronzo all'ultimo lancio, con 50,54m, portando i primi 4 punti per noi.



Il meccanismo per le classifiche di squadra, vale la pena ricordarlo, attribuisce 6 punti al primo classificato di ogni gara scendendo fino a 1 punto al sesto.

cassino 7 2013

Non ha risentito invece delle condizioni meteo avverse **Laura Bottini**, che ha impostato una gara di attesa nei 1500m femminili ed ha piazzato un allungo deciso e vincente, tra gli incitamenti a squarciagola dei compagni, vincendo il titolo italiano in 4'35"59 e altri 6 punti per noi. Sempre seguendo l'ordine cronologico di svolgimento delle gare, Arian Sheshi, convocato all'ultimo minuto per la trasferta, ha dimostrato grande coraggio e determinazione ed in barba ai problemi muscolari che lo attanagliano ha stabilito il suo record stagionale nei 1500m maschili con 4'02"20.

Il freddo, come dicevamo, ha condizionato i velocisti e **Gabriele Moris** ha dovuto accontentarsi di 53"19 nei 400m, mentre a sorpresa la quattrocentista palermitana **Carolina Finocchiaro** ha stabilito il suo record personale con 57"00, arrivando quinta e guadagnando così 2 punti; infreddolita più che mai **Nicoletta Bagossi** ha dovuto accontentarsi di 1'00"76. **Soufiane El Kounia**, impegnato nei 300 siepi, sembrava padrone della gara, quando ai 2000m ha dovuto fermarsi a causa del riacutizzarsi di un dolore tendineo. In chiusura di giornata poi le velociste hanno avuto l'occasione di rifarsi con la staffetta 4x100, dove sono state pressochè perfette ed hanno conquistato la medaglia di bronzo: **Bagossi - Brera - Finocchiaro e Raffaldi** hanno corso in 48"34, alle spalle di Milano e Torino, conquistando altri 4 punti.



Laura Bottini

Domenica mattina, con qualche raggio di sole a riscaldare l'atmosfera ma con un vento fastidioso a folate, **Victorina Joao Manuel** ha portato a termine una prova magistrale nel lancio del giavellotto, battendo più volte il proprio record personale, unica tra le atlete in gara, aggiudicandosi così con 42,76m la medaglia di bronzo e portando altri 4 punti nel carnet di Pavia.

Nei 200m ai velocisti è toccata la stessa sorte che nei 100: nessun risultato cronometrico rilevante per il forte vento contrario. **Cecilia Raffaldi** è rimasta fuori per un soffio dalla zona punti arrivando settima con 25"53 ed **Alice Brera** 13^a con 26"58; tra i maschi **Gabriele Moris** ha corso in 23"62.

Tutto questo mentre **Enrica Belloni** nel salto in alto coglieva un inaspettato quarto posto con 1,61m (personale stagionale) e portava a casa ancora 3 punti. Laura Bottini, autentica regina della spedizione, ha destato ottime impressioni nella conduzione di gara dei 5000m, mostrando lucidità estrema e padronanza dei propri mezzi: come nei 1500m non si è esposta al vento ed ha atteso i 300m finali per andarsene indisturbata e terminare la sua prova al comando in 17'02"62, laureandosi così per la seconda volta in due giorni campionessa italiana universitaria, portando altri 6 preziosi punti alle ragazze gialloblu.

Il gruppo, ripartito frettolosamente alla volta di Pavia con davanti lunghe ore di viaggio, ha appreso soltanto a metà rientro del risultato di squadra ottenuto ed allora è scattata un'ovazione spontanea e incontenibile: terzi di un punto davanti agli storici rivali dell'Università di Pisa!!! Da non credere... Appuntamento all'anno prossimo, quando i CNU saranno a Milano e, statene certi, daremo battaglia senza quartiere su ogni specialità!

a cura di Marcello Scarabelli



CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

Rugby: bronzo per il CUS Pavia

Ancora un bronzo per la sezione rugby ai CNU di CASSINO dopo quelli di MESSINA e di ISERNIA, ma stavolta si è davvero sfiorato il titolo nella semifinale persa di un soffio contro la superfavorita Parma che ormai da 3 edizioni domina incontrastata i campionati universitari.

Inizia male l'avventura dei pavesi alle finali con una sconfitta contro Firenze per 14 -19, il risultato compromette il seguito del torneo in quanto, malgrado le nette vittorie contro PADOVA per 24-5 e contro CATANIA per 28-0, l'ateneo pavese si classifica secondo del girone e dopo aver passeggiato nei quarti contro FORO ITALICO 34-0 trova PARMA in semifinale, partita definita da tutti come la vera finale del torneo. Iniziano forte gli emiliani che segnano 2 mete nel primo tempo ma PAVIA replica con SINTICH, ancora Parma a segno nel secondo tempo e replica pavese con TREVISAN, allo scadere grande opportunità per i lombardi con Bronzini che a due metri dalla meta scivola in una pozzanghera compromettendo la segnatura in mezzo ai pali che avrebbe garantito la finalissima e probabilmente il titolo, 12 - 17 il finale. Senza storia le finali per il 3° posto dove PAVIA domina per 32-0 BOLOGNA, vendicando così la sconfitta in semifinale dello scorso anno, ancora più netta la vittoria di PARMA contro FIRENZE 42 - 0 che lascia un po' di amaro in bocca .



Positivo sicuramente il bilancio di queste finali per la sezione, aver giocato alla pari con PARMA squadra composta da giocatori dei CROCIATI e con ben 5 nazionali SEVEN, rende onore ai pavesi autori di ottime partite nel corso del torneo, la presenza di giocatori di alto livello tra le fila gialloblù ha contribuito a rendere ancor più competitiva una squadra che negli ultimi anni è quasi sempre arrivata a medaglia. Su tutti è emersa la classe cristallina di RUGGERO TREVISAN estremo titolare delle ZEBRE, franchigia italiana che partecipa alla CELTIC LEAGUE, arrivato a Cassino il secondo giorno di gare dopo il raduno della nazionale emergenti, decisivo il suo apporto.

La squadra era così composta:
 Trevisan Ruggero (Zebre) iscritto a Scienze Motorie
 Bronzini Giorgio (Viadana) iscritto a Scienze Motorie
 Sintich Nicola (Viadana) iscritto a Scienze Motorie
 Gatti Anton (Viadana) iscritto a Scienze Motorie
 Rossi Edoardo (Lyons Piacenza) iscritto a Scienze Motorie
 Limonta Tommaso (Asr Milano) iscritto a Scienze Motorie
 Zoli Giacomo (Lumezzane) iscritto a Scienze Motorie
 Barbieri Davide (Colorno) iscritto a Scienze Motorie
 Disetti Mario (Cus Pavia) iscritto a Scienze Motorie
 Tavaroli Jacopo (Cus Pavia) iscritto a Ingegneria
 Desmet Nicola (Cus Pavia) iscritto a Ingegneria
 Culacciati Alessandro (Cus Pavia) iscritto a Ingegneria
 Giglio Mattia (Cus Pavia) iscritto a Lettere

All. Prini

Acc. Giovanetti



CAMPIONATI NAZIONALI UNIVERSITARI

Pallacanestro: 5° posto in classifica

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla fase finale dei CNU di pallacanestro che si sono svolti a Cassino (FR). La squadra degli universitari pavesi guidate dai Coach Celè e Rustioni si è classificata al 5° posto a pari merito con il CUS FORO ITALIACO e dietro ai vincitori CUS BOLOGNA, 2° CUS MILANO, 3° CUS TORINO, 4° CUS GENOVA. I cussini erano inseriti nel girone eliminatorio con CUS BOLOGNA, GENOVA e TRIESTE. La squadra è stata battuta da CUS GENOVA per 89-64, vincendo poi con il CUS TRIESTE per 67-55 e cedendo al CUS BOLOGNA per 68-58 mettendo in seria difficoltà i futuri vincitori Universitari per i primi tre quarti, poi la maggior prestanza fisica e la possibilità di un numero maggiore di cambi ha permesso ai felsinei di avere partita vinta. Comunque un grosso applauso a tutti e 9 i giocatori partecipanti per l'impegno profuso nelle tre partite. A proposito anche quest'anno si è svolta la corsa delle "ZANZE" sfidando per l'ennesima volta le forze dell'ordine, gara vinta da IDRIS.



Hanno partecipato alle finali:

CASTELLANO JACOPO - GALLUCCIO ENRICO - MASCHERPA GIULIO - GRUGNETTI FABIO -
FANT LORENZO - PACCHIAROTTI MARTINO - FEDEGARI LUCA - MUNYUTU IDRIS -

DI PAOLA MARCO

ALL. CELÈ MARCO - RUSTIONI LUCA

ACC. GIOVANNI PEROLFI

Canoa: gara nazionale di discesa: Livia Servanzi grande sorpresa, Andrea Merola si conferma



Cuneo. La gara era valida anche come selezione per la squadra che rappresenterà l'Italia ai prossimi Campionati del Mondo di discesa sprint a Solkan (Slo), ma questo poco importava agli atleti del cus accompagnati dal tecnico/atleta Enrico Calvi e supportati dall'inossidabile Claudia Zamariola, che hanno considerato l'evento come banco di prova al rientro dopo gli infortuni, alla spalla per Andrea Merola e alla clavicola per Giuseppe Coduri, e come battesimo su un "vero" fiume per Livia Servanzi e Michela Cambieri. Nonostante la pioggia e la temperatura quasi proibitiva i cus-

sini sono scesi in acqua agguerriti. Prima a scendere cavalcando le onde dello Stura è stata la canadese Michela Cambieri, che ha affrontato la parte iniziale del percorso velocissima ma poi, per la non grande dimestichezza tra le acque bianche, ha perso per un attimo il controllo dell'imbarcazione finendo in testa-coda e chiudendo comunque con un onorevolissimo terzo posto.

Poi è stato il turno delle ragazze del k1. Prima a partire è stata Livia Servanzi che, nonostante la scarsa esperienza nella discesa fluviale, è sembrata a suo agio anche in mezzo alle onde: partita fortissima, è stata costretta a un piccolo appoggio a metà percorso per controllare una barca con cui non ha



Livia Servanzi



Andrea Merola

grande dimestichezza, e poi via fino al traguardo con un ottimo tempo, rimanendo in testa alla classifica fino alla discesa delle ultime due atlete, la cuspina Andrea Merola, che ha terminato 1" davanti a Livia e la favorita fiorentina Bonaccorsi che ha infatti concluso al primo posto con 3" di vantaggio sulla seconda. Settima invece Claudia Zamariola che, avendo prestato la sua barca a Livia, ha gareggiato con un'imbarcazione non sua e su cui non si trovava molto a suo agio.

Ultimi a scendere in acqua con il C2 sono stati Calvi e Coduri che, a causa di un errore di linea, concludono al 5° posto la prima manche, riscattandosi poi con una pulita seconda discesa, che ha permesso loro di aggiudicarsi il terzo miglior tempo. Intanto, il calare del livello del fiume e l'alzarsi di un forte vento contrario, ha determinato un significativo aumento nei tempi di discesa per tutti gli equipaggi, tanto che per tutti il tempo migliore è stato nettamente quello della prima manche: ciò non ha permesso al nostro equipaggio di avvantaggiarsi per l'ottima discesa effettuata, rimanendo pertanto in quinta posizione. Le tre ragazze avrebbero dovuto partecipare anche alla gara a squadre ma la spalla di Andrea, non ancora al 100%, le ha fatte rinunciare.

a cura di Enrico Calvi

Scherma: primo e secondo posto per gli allievi cussini



Bazzano - Mega - Silvano - Serafini

Domenica a Busto Arsizio si è svolto il 1° trofeo Under 14 a squadre miste. Gli atleti cussini hanno ben figurato in questa competizione. Nella categoria Allievi, la squadra composta da Jacopo Bazzano, Riccardo Mega, Luca Serafini e Marcello Silvano ha vinto la prova, dominando dal girone eliminatorio iniziale fino alla finale per il primo e secondo posto, tutti gli assalti tirati dai portacolori cussini. Dopo un anno di allenamenti intensi, gare più o meno soddisfacenti, finalmente gli alfiери gialloblù sono riusciti a dimostrare di essere molto maturati

sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo mentale. Anche se la stagione agonistica è praticamente conclusa i ragazzi sanno che devono ripartire da questa vittoria se vogliono ottenere più risultati nel corso della prossima stagione. Buona prestazione anche degli alfiери cussini nella categoria Ragazzi, in quanto il percorso della squadra composta da Silvia Greco, Francesco Leone e Teresa Paravella si è infranto alle soglie del podio. I ragazzi devono solo riuscire a non agitarsi alle competizioni e solo così riusciranno a dimostrare il loro vero valore. Un grande in bocca al lupo va rivolto a Matteo Beretta, Giovanni Cagnotto, Isabella Cagnoni, Filippo Massone, Chiara Massone e Laura Schieronì che saranno impegnati nel prossimo week-end ai Campionati Italiani Assoluti Individuali e a Squadre.

a cura di Alvise Porta

Canottaggio: due argenti ai Campionati Italiani Pesi Leggeri

Il Cus Pavia torna dai Campionati Italiani Pesi Leggeri di Mantova con due argenti su due equipaggi. Il doppio pesi leggeri campione italiano under 23 dello scorso anno composto da Simone Molteni e Andrea Fois dopo un terzo posto in batteria per ritrovare l'assieme vince il recupero accedendo alla finale di domenica. In finale il doppio soffre un po' la partenza della Marina Militare e si lancia al suo inseguimento, ma gli sforzi dei cussini non bastano e la rimonta non riesce, un ottimo risultato però se si considera che al terzo posto è arrivato un certo Elia Luini. In campo dopo la gara del doppio scende l'otto pesi leggeri composto dal timoniere Alberico Fiori e da Gianluca Santi, Marcello Nicoletti, Corrado Regalbuto, Andrea Fois, Simone Molteni, Dario Del Vecchio, Luca Vigentini e Luca Bonacina. Stabia, Gavirate, Saturnia e Aniene gli avversari. L'ammiraglia cussina è lenta in partenza ed è costretta alla rimonta che riesce solo in parte, dopo aver transitato la



Fois - Molteni

boa dei 500 in quinta posizione nei secondi mille metri rimonta fino alla seconda posizione, ma non basta nemmeno lo sprint negli ultimi 250 metri di percorso, per raggiungere l'equipaggio dello Stabia che alla fine vince con circa due secondi di vantaggio. Resta un po' di amaro in bocca per l'argento dell'otto dove il Cus era l'equipaggio più accreditato per la vittoria finale.

a cura di Marco Beria



Rugby: cronache 25-26 maggio

Femminile - Il finale perfetto, o quasi

La giornata conclusiva della Coppa Italia si gioca a Parma, in un impianto rugbyistico d'avanguardia, con un cielo quasi terso ed un bel campo morbido. Le Fenici, complice la non brillante organizzazione del girone Lombardia che le ha penalizzate, sono state inserite nel grande raggruppamento Plate, per determinare la classifica dal 17esimo al 29esimo posto. La voglia di vincere per classificarsi tra le prime squadre di questo raggruppamento è davvero alle stelle e la tensione è tantissima. Il primo fischio d'inizio della giornata è per la partita contro le ragazze dell'Orvietana. Le fenici ingranano benissimo, placcando alle caviglie qualsiasi avversaria senza timore e segnando la bellezza di cinque mete, due realizzate da Novella Russo, due da Martina Bartoli e una da Natasha Vataman. Le ragazze di Orvieto provano a scalfire la difesa pavese ma è tutto inutile e Pavia impone il proprio gioco per tutta la durata della partita. La seconda partita della giornata si gioca contro il Monti, una squadra del girone Piemonte/Liguria. Inizialmente le fenici sono un po' in difficoltà nei punti d'incontro perché le avversarie spingono bene, ma le ragazze impongono nuovamente il proprio gioco e la partita finisce con il punteggio di 4-0.

La terza partita si preannuncia come la più dura del girone, perché le fenici affrontano il Monza, squadra che può vantare delle giocatrici di serie A nella propria rosa. Ma su questo campo oggi non c'è Monza o giocatrice di serie A che tenga, le fenici lottano tutte assieme, rimediando ai pochi errori delle compagne, dando il 101% per mantenere il possesso ed andare in meta. La squadra si muove come se fosse una persona sola, e dopo la prima meta subita nel primo minuto di gioco la difesa pavese diventa un muro invalicabile, ed allo stesso modo l'attacco è una freccia che punta dritta all'area di meta avversaria. Il punteggio finale è di 3-1 per le cussine, che si qualificano per i quarti di finale del raggruppamento Plate. Dopo più di un'ora di stop le fenici tornano in campo contro le ragazze del Valpolicella. Lo stop non giova alla concentrazione della squadra che parte con il freno a mano inserito; la partita è combattuta e all'ultimo secondo il risultato torna alla parità con il risultato finale di 2-2, nonostante l'ottimo impatto sulla partita di Agnese Bovio, autrice di una delle due mete.

Tutto si gioca quindi alle trasformazioni, le due squadre trasformano entrambe le mete, e l'arbitro predispone un calcio alla sinistra dei pali; saranno i piedi eccezionali di Novella Russo a consegnare la vittoria alle pavesi, garantendo l'accesso alle semifinali. Nella partita della semifinale le ragazze incontrano nuovamente la squadra del Monti, che avevano già battuto per 4-0. Questa volta forse un po' per la stanchezza le pavesi subiscono una meta ma la partita è saldamente nelle loro mani con il punteggio di 4-1. La sesta partita è la partita finale, una partita dove non si fanno sconti, sia le fenici che le avversarie del Cogoletto vogliono vincere. Le ragazze del Cogoletto però giocano ad un altro sport in mischia, tallonando coi piloni e alzando la mischia lateralmente, inoltre nei raggruppamenti le entrate laterali sono innumerevoli complice forse un arbitraggio un po' confuso. Le fenici combattono, non mollano fino all'ultimo ma perdono per 4-3. Si conclude così l'avventura della Coppa Italia 2012/2013, con tanta soddisfazione per i risultati ottenuti sul campo ma con un pizzico di rammarico, perché si può sempre fare di meglio e gli errori ci sono stati. L'anno prossimo sicuramente le fenici saranno ancora più combattive e assetate di vittoria. Premiata come migliore in campo Agnese Bovio, per tutta la grinta e l'apporto dato alla squadra nella giornata.

CUS PAVIA

80VOGLIA DI
RUGBY

1933-2013

Under 14 a valanga con l'Union Milano 79 a 5

Grande prestazione dell'Under 14 in casa con l'Union Milano. I milanesi arrivano a Pavia con i favori del pronostico e la reputazione di squadra forte che non fa sconti a nessuno. Invece la squadra di Corridori e Avanzo tira fuori una prestazione d'eccezione mettendo sotto i milanesi in ogni angolo del campo. Bastano cinque minuti del primo tempo per vedere la prima meta del CUS Pavia, due minuti dopo la seconda. La meta dell'Union non spaventa i padroni di casa che vanno al riposo sul 29 a 5 per poi dilagare nel secondo tempo e chiudere 79 a 5.

Under 16 vince con il Lainate 30 a 17

L'Under 16 di Luca Magai chiude l'attività stagionale vincendo in casa l'amichevole con il Lainate. La partita giocata sotto una pioggia torrenziale è stata vinta con personalità e, anche se non al completo, la squadra ha dimostrato per l'ennesima volta di esserci e di saper esprimere una buona qualità. Dopo un primo tempo di studio i gialloblù hanno cominciato a macinare il loro gioco di attacco fatto di penetrazioni e spostamenti di palla sono andati ripetutamente in meta.

Under 12 vs. Lyons Settimo Milanese 1 a 10

E' un Under 12 stanca e svogliata quella che incontra il Lyons Settimo Milanese al Cravino domenica. Subito sotto 3 mete a 1 contro i milanesi forti fisicamente e ben organizzati in campo. Il resto della partita è un monologo del Settimo che porta a casa un facile 10 a 1.

**Open Day** a cura di Carlo Maestri

Uno splendido sole ed un frizzante venticello hanno fatto da perfetta cornice all'Open Day-BambInFestival 2013 che si è svolto domenica 26 al Campo Cravino organizzato dal Cus Pavia Rugby.

Tanti i bambini e bambine intervenuti per provare cosa sia realmente il rugby.

La giornata si è aperta con un'amichevole tra due squadre miste CUS Pavia Under 8 e Under 10, che con la dimostrazione fornita hanno innescato la "bomba" festosa dei piccoli ospiti che hanno letteralmente assaltato le postazioni organizzate dagli educatori Cus.

Tra un placcaggio, un passaggio in corsa, e tanti tuffi nel fango nessuno si è reso conto che l'ora prevista per la fine delle attività era passata....da un pezzo!!!

Scarmigliati e sorridenti i bambini si sono goduti il piatto di pasta del tradizionale "terzo tempo" e, spesso, si sono aggiunti ai genitori per un morso di "salamella", iniziando così a percepire cosa sia lo spirito del rugby, fatto di fango, sudore, fatica, ma anche di amicizia e di tanta voglia di divertirsi insieme.

Splendida cornice al terzo tempo, in perfetta armonia, le note della Big Dive Band che hanno ulteriormente rallegrato il momento.

Un sentitissimo ringraziamento a tutti coloro che sono intervenuti e a quanti hanno aiutato affinché questa splendida giornata si sia potuta realizzare.

Prossimi impegni**Sabato 1 giugno**

ore 17:00 Under 14 in casa con Lainate

Domenica 2 giugno

ore 10:00 Concentramento Under 12 in casa

Ci trovate su www.facebook.com/cuspaviarugby

a cura di Luca Brandani

Atletica Leggera: 5 titoli provinciali

Vigevano, 22 maggio 2013, Campionati Provinciali Ragazzi/e e Cadetti/e. Nubi plumbee e minacciose sopra lo Stadio Dante Merlo di Vigevano per i Campionati Provinciali giovanili. Dopo qualche minuto di pioggia leggera un doppio arcobaleno si è aperto sopra il cielo dello stadio vigevanese accompagnando le gare degli atleti cussini. Il meraviglioso fenomeno naturale ha abbracciato i nuovi **5 Campioni Provinciali 2013**.

Vediamoli nell'ordine. Categoria Ragazze, Campionessa Provinciale **CASSI** Anna, 60m 8"67; categoria Ragazzi, Campione Provinciale **FACCHINERI** Fabio, getto del peso 11.96m. Nella categoria Cadette: Campionessa Provinciale **CASSINARI** Caterina, 1000m 3'18"26; doppio titolo per la Campionessa Provinciale



Caterina Cassinari Laura Marchetti

MARCHETTI Laura, giavellotto 29.75m e getto del peso 8.77m.



Podio 60 metri Ragazze, Anna Cassi

I titoli provinciali sono stati accompagnati da numerosi secondi posti. Vediamoli, segnalando anche i risultati dell'Atletica Abbiategrasso che collabora con la sezione Atletica del CUS Pavia. Nei **60m Ragazze** (Foto 1): Guagliano Cecilia, 9"82; Busoni Rebecca, 9"87; Cassi Anna 8"67 (1°); Bolzonella Asia, 8"94 (4°), Atl. Abbiategrasso. Nei **60m Ragazzi**: Paganini Hanumantha, Atl. Abbiategrasso, 7"78 (1°). Vediamo gli **80m Cadette** (Foto 2): Dell'Era Claudia, 10"77 (2°); Roveda Marianna, 12"03; Palmarini Giorgia, 11"31 (5°); Bagnaschi Martina, (3°) 11"03, Atl. Abbiategrasso; Squinzi Clara, 11.66 e Squinzi Susanna, 11"50, Atl. Abbiategrasso.

80 Cadetti: Broglia Vadim Stefano, 10.27; Chilelli Ram, 10.44; Raschioni Pietro, 10.98; Rocchelli Marco, 10.23, Atl. Abbiategrasso. Segnaliamo nei **100m assoluti Donne** il risultato della ragazza categoria Allieve Roveda Martina, 14.78 che non si lascia intimorire dalle colleghe di molto più grandi. Nei **100m assoluti Uomini**: Pasetti Tommaso, 12.31; Olivito Marco, 12.37; Maini Mattia, 11.97 (3°). **400m assoluti Donne**: Gaiera Maria 1.04.60 (3°); Baratto Manuela, 1.08.95. **400m assoluti Uomini**: Olivito Marco, 55.50; Colombo Davide, 56.66; torna alle gare Pellaia Mirko, 56.99. **800m assoluti Uomini**: Moschetti Simone, 2'13"30, ai piedi del podio.



Podio 80m Cadette, Claudia dell'Era

1000m Cadette: Cassinari Caterina, 3'18"26 (1°); Tamellini Gaia 3'28"77; Piacentini Federica, 3'38"79; Barbarito Tea, 4'06"00. **1000m Cadetti:** Peroni Giovanni, 3'11"34, Atl. Abbiategrasso. **1000m ragazze** (Foto 3): Bellinzona Beatrice, 3'51"85 (3°); Moschetti Chiara, 3'27"87 (1°), Atl. Abbiategrasso. **Salto in lungo Cadette:** Palmarini Giorgia, 3.60m. Sempre nel lungo: Grassi Ginevra, 4.04m; Squinzi Clara, 3.97; Squinzi Susanna, 3.96, Atl. Abbiategrasso. **Salto in lungo Cadetti:** vicecampione Provinciale Nardi Diego, 5.46m (2°); Broglia Vadim Stefano, 5.17m (4°); Rocchelli Marco, 4.70m, Atl. Abbiategrasso; Peroni Giovanni, 4.42, Atl. Abbiategrasso. Nel lungo Ragazze segnaliamo: Bolzonella Asia, 4.00m (3°); Moschetti Chiara, 3.74, Atl. Abbiategrasso. Nel **lungo Ragazzi:** Facchineri Fabio, 4.26m (4°); Paganini Hanumantha, 5.31m (1°), Atl. Abbiategrasso. **Lancio del giavellotto Cadette** (Foto 5): Marchetti Laura, 29.75m (1°); Codena beatrice, 17.97m (3°); Gallo Aurora, 24.64m (2°), Atl. Abbiategrasso. **60 ostacoli Ragazze:** Busoni Rebecca, 12"00; Guagliano Cecilia, 12"66. **300 ostacoli Cadetti:** Raschioni Pietro, 47"26 (1°). **Getto del peso Ragazze** (Foto 4): Cassi Anna, 8.04m (3°); Tinelli Alessia, 9.21m (1°), Atl. Abbiategrasso. **Getto del peso Ragazzi:** Facchineri Fabio, 11.96m (1°). Getto del peso Cadette: Marchetti Laura, 8.77 (1°); Codena Beatrice, 7.92m (2°).



*Podio Giavellotto cadette
Marchetti Laura - Codena Beatrice*

a cura di Giuseppe Pintavalle



COMUNICATO GIOCASPORT

Nella mattinata di lunedì 3 giugno (3° circolo: scuole Vallone, Massacra, Berchet, Montebolone, Cura Carpignano), martedì 4 giugno (2° circolo: scuole Gabelli, Cana, Maestri), mercoledì 5 giugno (4° circolo: scuole Cabral, Negri, Pascoli, Mirabello) e giovedì 6 giugno (1° circolo: scuole Carducci, De Amicis) tutte le scuole primarie delle quattro Direzioni Didattiche di Pavia si confronteranno nelle feste finali previste nel progetto di educazione motoria e sportiva "Giocasport" che il Comune di Pavia organizza, con la collaborazione organizzativa del CUS Pavia, dall'anno scolastico 2000/01. Il progetto "Giocasport" si realizza attraverso un intervento settimanale, in ciascuna delle classi aderenti al progetto, di un istruttore qualificato (laureato in scienze motorie) in veste di consulente dell'insegnante responsabile dell'attività motoria della classe e quattro feste finali una per ciascuna delle Direzioni Didattiche cittadine.

Le feste si terranno, quella del 3 giugno, presso il campo di atletica leggera (ex campo CONI) e in caso di maltempo presso il PalaRavizza, quelle del 4, 5, 6 giugno, presso gli impianti sportivi del CUS Pavia di via Bassi. Alle manifestazioni parteciperanno complessivamente 128 classi e più di 2500 bambini/e. I giochi proposti sono stati differenziati per livello di classe e strutturati tenuto conto degli obiettivi che il progetto si prefiggeva per i vari livelli delle classi: per le classi prime e seconde e terze: l'alfabeto motorio, conoscere e orientare il mio corpo nel tempo e nello spazio, l'educazione posturale e l'equilibrio, il corpo e le funzioni senso percettive, giochiamo insieme; per le classi quarte e quinte: l'educazione al rispetto delle regole, l'aiuto reciproco, giochiamo insieme.

Riferimenti:

Lucio Garbelli – coordinatore del progetto (328 5765744)

INAUGURATI CON SUCCESSO I CORSI DI AGGIORNAMENTO

E' stata significativa la partecipazione alle prime due lezioni del corso di formazione ed aggiornamento programmato dal Cus per i propri allenatori. Nella prima lezione, tenuta dalla psichiatra Luisa Aroasio, è stato affrontato il tema della gestione dei gruppi.



dott.ssa Luisa Aroasio

L'argomento ha destato molto interesse poiché ha trattato aspetti rilevanti non solo per il mondo dello sport, ma anche in tutti gli ambienti di vita e di lavoro. Nelle gerarchie delle organizzazioni dei gruppi - nello sport - emerge sempre un leader: talvolta individuabile per effetto delle sue superiori doti di atleta; in altri casi, invece, accettato in funzione delle sue spiccate doti caratteriali e di intelligenza. Le opinioni sono state molto differenti sul modello di organizzazione da adottare. La gerarchia all'interno di una squadra deve essere orizzontale o verticale?

La presenza di un leader sembrerebbe far propendere per un'organizzazione verticale, ma anche la parità e il livellamento dei ruoli sembra essere non trascurabile, in alcuni casi. Ovviamente, di fronte a temi così complessi, le opinioni restano differenti, ma l'intervento della Dott.ssa Aroasio ha stimolato la discussione. La psichiatra affronterà ulteriori approfondimenti su questo argomento nella prossima lezione che si terrà giovedì 6 Giugno p.v. alle ore 21.00, sempre nell'aula del Cus.

La seconda lezione ha affrontato alcuni temi introduttivi della Biomeccanica. La Dott.ssa Nathalie Biasolo, fisiologa dello sport, ha illustrato alcune attività svolte presso il Politecnico di Zurigo con il quale collabora.

Ha dimostrato come alcuni errori di postura possano causare un disequilibrio che, negli atleti, può essere causa di gravi infortuni. Le misure biomeccaniche possono essere rilevanti per la prevenzione degli infortuni e per ottimizzare gli allenamenti; una prospettiva, che per il momento ci sembra ancora futuribile, è quella di realizzare un *finger-print* biomeccanico che rappresenti l'insieme dei valori di riferimento iniziali del futuro e potenziale atleta.



dott.ssa Nathalie Biasolo

Si può, a questo punto, discutere se la scientificità possa essere utile per lo sviluppo dei metodi di allenamento o, al contrario, se sia ancora più vantaggiosa l'improvvisazione e la fantasia dell'allenatore.

Cesare Dacarro



CARTA PAVIA

Sconti in ogni settore per gli studenti universitari. Ristorazione, abbigliamento, benessere, prevenzione, attività sportive, eventi culturali e tanto altro ancora. Questa è CARTA PAVIA, la carta che aiuta il modo di vivere in città grazie ai numerosi vantaggi offerti dalle scontistiche.

Una carta prepagata PostePay, smart, veloce e semplice nell'utilizzo, caratteristiche che la rendono unica nel suo genere.

È gratuita e ha una validità di 5 anni.

Potrà avere doppia validità, senza costi aggiuntivi, sia come carta di pagamento sul circuito VISA ELECTRON, sia come semplice documento di riconoscimento per accedere agli sconti previsti presso i numerosi esercizi cittadini aderenti all'iniziativa. Inserita nel circuito "Sconti BancoPosta" rappresenta un'opportunità in più anche per tutti quegli studenti fuori sede che potranno così avere vantaggi anche durante gli spostamenti in giro per l'Italia grazie ai 18.000 punti vendita convenzionati.

Può essere richiesta online al seguente indirizzo: <http://servizi1.epavia.it/progettopavia/> oppure puoi recarti direttamente a Informagiovani Pavia - via Paratici 25 o prendere appuntamento per la compilazione della richiesta al numero 0382/399 631

CARTA PAVIA fa parte delle iniziative del progetto *P.A.V.I.A. - Partecipare, Abitare, Valorizzare, Ascoltare la città*, realizzata nell'ambito dei Servizi agli studenti nei Comuni sedi di Università, promosso e sostenuto dal Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, il Comune di Pavia - Assessorato Istruzione e Politiche Giovanili.

Per ulteriori informazioni ti invitiamo a visitare il sito di Informagiovani:

<http://informagiovani.comune.pv.it/site/home/notizie/articolo15469.html>

5 PER MILLE

Anche quest'anno la legge dà possibilità a ciascun contribuente di destinare il 5 per mille dell'imposta sul reddito a favore di enti del volontariato e di organizzazioni no-profit. Il CUS Pavia è accreditato dall'Amministrazione Finanziaria fra le associazioni che possono beneficiare di questa opportunità. Se desiderate sostenere le attività sportive della nostra associazione non dovete far altro che sottoscrivere nella dichiarazione dei redditi il primo riquadro in alto a sinistra della sezione **SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE** dell'irpef, indicando il numero di codice fiscale del CUS Pavia 80003840180. Tale scelta non comporta alcun onere a vostro carico e coesiste con la scelta di destinazione dell'otto per mille.

INSERISCI IL CODICE FISCALE DEL C.U.S. PAVIA: 80003840180

Il punto sulla settimana

Questa settimana senza dubbio la data clou sarà sabato 1 giugno quando nel pomeriggio sulle acque del Ticino si terrà la **Regata di Pavia Pisa** che vedrà gli otto dei due Ate- nei sfidarsi per la 51^a volta per conquistare il diritto di conservare sino alla prossima sfida il prestigioso trofeo. La regata anche quest'anno si svolgerà con la collaudata formula a 4 che vedrà gareggiare anche gli equipaggi del **CUS Milano** e del **CUS Varese**. Nella stessa giornata al mattino le qualificazioni della **Regata di Dragon Boat** valida per **Trofeo dei Collegi**, nel pomeriggio durante le gare di canottaggio le finali.

Ma continuiamo con il **Trofeo dei Collegi** perché il 30 si disputeranno, nel pomeriggio al Mascherpa e nella serata a Fortunati, rispettivamente la finalina (**Cardano – Spallanzani**) e la finalissima (**Don Bosco – Fraccaro**) del **Torneo di Calcio Maschile**. Proseguono invece le fasi eliminatorie dei **Tornei di Calcio Femminile** e di **Pallavolo Maschile**.

Passando all'**attività federale**, doppio impegno per la **Canoa** che sabato sarà impegnata a Vipiteno nei **Campionati Italiani Assoluti di Discesa Sprint** e a Mantova dove nel fine settimana si disputerà la **Gara Nazionale** valida anche come selezione per l'accesso alla **Squadra Nazionale Assoluta e Under 23**. Doppio impegno anche per il **Rugby** che domenica vedrà nella mattina la **Squadra Under 12** impegnarsi nel **concentramento** in programma al Cravino. Nel pomeriggio di sabato, sempre al Cravino, **partita di Campionato** per la **Under 14** contro il Lainate.

CORSI DI VELA



Ultimi giorni per poter beneficiare degli sconti per i Corsi di Vela che si terranno presso la Riserva Naturale Torre Guaceto dal 17 al 28 giugno e dall'8 al 19 luglio. Infatti grazie alla formula *prima ti iscrivi meno paghi* i corsi diventano ancora più convenienti.

Per ulteriori informazioni clicca qui:
<http://www.cuspavia.it/Volantino13.pdf>

CORSI ESTIVI

PER I NATI DAL 1999 AL 2009

**Tutte le informazioni
 sui corsi estivi
 sul nostro sito internet
www.cuspavia.it**

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali
 Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.